

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581



Roma, 14 Marzo 2014

NOR14110
SM**Oggetto: contributo all'acquisto di beni strumentali per le pmi (cd. nuova Sabatini). Pubblicazione dei modelli di domanda.**

Facciamo seguito alla precedente circolare Conftrasporto NOR14083 del 18 Febbraio u.s., per informarvi che il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato sul proprio sito internet (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>) la versione definitiva del modello da utilizzare per richiedere l'agevolazione all'acquisto di beni strumentali di cui al dm del 27 Novembre 2013 (meglio nota come "nuova Sabatini").

A pena di invalidità, la domanda deve essere compilata avvalendosi del sopraindicato modello ed inviata, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), agli indirizzi di PEC delle banche e degli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra il Ministero dello Sviluppo economico, Cassa depositi e prestiti, e associazione bancaria italiana, **a partire dalle ore 9 del 31 Marzo 2014.**

Ricordiamo che l'agevolazione è rivolta alle PMI di tutti i settori produttivi, che realizzino investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali, e prevede nel dettaglio:

1. la costituzione presso Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise (sentito il Mef), l'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;
2. la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari di cui al punto 1, in relazione agli investimenti realizzati. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
3. la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui al punto 1, con priorità di accesso.

Per quanto concerne il settore del trasporto merci su strada, va ricordato che l'art.5, comma 6 del d.m. del 27 Novembre 2013 esclude tra i beni agevolabili le spese relative all'acquisto dei mezzi e delle attrezzature di trasporto.

Cordiali saluti